

Stephen Parsick è un musicista tedesco che ha esordito nel 2005 con *Traces Of The Past*, album che ha ottenuto un buon successo di critica e di pubblico. Dopo l'esordio ha collaborato con **Klaus Hoffmann-Hoyer** alla realizzazione di *Traces Of The Past Redux*, un album che ripropone alcuni brani del precedente lavoro in una veste più ricca e più lunga. Nella maggior parte dei casi, infatti, i brani originali sono stati ampliati e arricchiti di nuovi elementi, come ad esempio la chitarra in apertura di *Submerging* che costituisce un piacevole preludio alle sonorità più rarefatte che caratterizzano il resto del brano. All'interno di *Close Encounter* la chitarra modula la sua intensità mentre il brano costruisce un suo ordine *Cosmic Jellyfish* getta le basi per un'atmosfera rarefatta e rilassata. Resa tortuosa da percussioni e tappeti di synth, *Hydra* si snoda attraverso strati del suono sintetici, evolve progressivamente *Ashram* muove da un'introduzione ambient per poi assumere una struttura più definita grazie ad un synth discreto. Una bella cover di *Pink Floyd* conclude il cd. Un greve tappeto di synth introduce *The Keeper Of Time* nel quadro di un'atmosfera dove superbe striature sintetizzate ornan Il piano di **Stephen Parsick** è una dolcezza casta su un mellotron denso, dai rivoli sensibili che si fondono in per Anche *Quicksilver* è caratterizzata da una raffinata maestria nell'uso delle tastiere che creano sonor In conclusione *Traces Of The Past Redux* è un album che merita sicuramente di essere ascoltato dai migliori



Stephen Parsick - Keyboards, Synthesizers, Mellotron, Organ, Strings, Sequencers And Rhythm Computer
Klaus Hoffmann-Hoyer - Lead, Rhythm Guitar

Anno: 2007
Label: Doombient Music
Genere: Experimental

Tracklist:
01. Submerging

02. Close Beneath The Surface
03. Cosmic Jellyfish
04. Green Depth
05. Hydra
06. Ashram
07. Totem Poles
08. The Keeper Of Time
09. Quicksilver Sea
10. Traces Of The Past

